



BANDO DEI PREMI SPI

Tra le attività della Società Paleontologica Italiana riveste grande importanza il riconoscimento dell'eccellenza nella paleontologia mediante l'assegnazione di medaglie, nonché il continuo stimolo alla ricerca tramite l'assegnazione di borse di studio per giovani Soci SPI.

La Società Paleontologica Italiana (SPI) elargisce per il 2020 tre medaglie alla carriera riservate ai Soci SPI in regola con il pagamento della quota associativa al momento della scadenza del bando e Soci SPI da almeno due anni. Le medaglie valgono come titolo onorifico senza un riconoscimento in denaro, e sono destinate a personalità che hanno svolto ricerche di eccellenza e/o che hanno ricoperto un ruolo primario nel promuovere le discipline paleontologiche in ambito nazionale ed internazionale.

La SPI sottolinea l'importanza di selezionare numerose e valide candidature e incoraggia tutti i membri a nominare meritevoli Soci SPI.

Le candidature devono essere inviate in un singolo file PDF **via e-mail** entro il giorno **31 Marzo 2020** all'indirizzo gaia.crippa@unimi.it.

Le candidature saranno esaminate dalla Commissione, costituita dal Consiglio Direttivo della Società Paleontologica Italiana, i cui membri sono esclusi dal premio stesso. La Commissione designerà, con proposta motivata, il candidato giudicato meritevole e la relazione verrà pubblicata sul sito SPI. In assenza di candidati meritevoli la Commissione si riserva il diritto di non assegnare i premi. Il giudizio della Commissione è inappellabile.

I vincitori saranno invitati alle premiazioni che avverranno durante l'Adunanza Generale dei Soci che si svolgerà a Bologna durante il Congresso Annuale della Società Paleontologica Italiana (19-21 Maggio 2020). I premi, che comprendono una pergamena incorniciata e una medaglia, saranno inoltre annunciati sul sito web e attraverso i social media della SPI.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria SPI (gaia.crippa@unimi.it).

MEDAGLIA AGOSTINO SCILLA

Agostino Scilla (1629-1700), scienziato, filosofo, pittore e autore di un'opera estremamente importante nella storia della Paleontologia: "La vana speculazione disingannata dal senso", è celebrato per il suo approccio sperimentale e le sue lucide argomentazioni, assai moderne per quei tempi, volte a confermare l'ipotesi dell'origine organica dei fossili, intesi come resti di organismi una volta viventi e non come scherzi di natura.

La Medaglia Agostino Scilla è un premio assegnato dal Consiglio SPI a un paleontologo che abbia maturato tra i 20 e 35 anni di esperienza dopo il dottorato di ricerca (esclusi i periodi di congedo parentale o di altro tipo, ma non i periodi trascorsi lavorando nell'industria) come riconoscimento per la sua produzione di elevata qualità in ambito paleontologico, nonché per avere reso servizi significativi a favore della comunità paleontologica italiana.

Il candidato deve essere nominato da almeno due Soci della Società Paleontologica Italiana (non membri del Consiglio Direttivo della SPI). Le candidature devono includere una pagina che riassume la carriera del candidato (massimo una pagina A4 in italiano) e, separatamente, una breve motivazione dei due Soci nominanti (massimo una pagina A4 in italiano). La candidatura dovrà essere accompagnata da un elenco delle 10 pubblicazioni principali del nominato.

MEDAGLIA GIOVANNI MERLA

Giovanni Merla (1906-1984), appena trentenne, ricoprì la prima cattedra di Paleontologia in Italia, istituita presso l'Università di Firenze. Le sue ricerche paleontologiche hanno spaziato dalle Dolomiti e dall'Appennino alle regioni africane, fino al Karakorum e all'Himalaya, con una profonda attenzione sia al contesto geologico, sia alle tematiche evoluzionistiche.

Il premio Giovanni Merla è quindi volto a riconoscere l'attività di giovani studiosi italiani nel campo della paleontologia ed è destinato ad un giovane paleontologo che non abbia più di 20 anni di esperienza a tempo pieno dopo il dottorato di ricerca (esclusi i periodi di congedo parentale o di altro tipo, ma non i periodi trascorsi lavorando nel settore industriale) e che abbia contribuito notevolmente alla paleontologia con la sua ricerca.

Il candidato deve essere nominato da almeno due Soci della Società Paleontologica Italiana (non membri del Consiglio Direttivo della SPI). Le candidature devono includere una pagina che riassume la carriera del candidato (massimo una pagina A4 in italiano) e, separatamente, una breve motivazione dei due Soci nominanti (massimo una pagina A4 in italiano). La candidatura dovrà essere accompagnata da un elenco delle 10 pubblicazioni principali del nominato.

MEDAGLIA LUIGI TORRI

Luigi Torri (1904-1996) era un collezionista di fossili molto conosciuto, tanto da essere soprannominato “ol Törr di sass”. Originario di Caprino Bergamasco (BG) coltivò fin da bambino la passione per la scienza, le rocce e i fossili. Le sue scoperte in ambito geopaleontologico furono rilevanti, a tal punto che nel 1951 Ardito Desio dedicò a lui la scoperta di un nuovo genere di ofiura. Dopo la sua scomparsa la municipalità di Caprino Bergamasco acquisì la sua collezione e gli dedicò un museo.

La Medaglia Luigi Torri è quindi un riconoscimento aperto a tutti coloro che non sono impiegati professionalmente nell'ambito della paleontologia, ma che hanno dato un contributo importante alla disciplina. Tali contributi possono variare dalla cura e conservazione di collezioni museali agli studi pubblicati su riviste scientifiche.

Il candidato deve inoltrare la richiesta includendo una pagina che riassume la propria carriera (massimo una pagina A4 in italiano) e, separatamente, una breve motivazione da parte di due Soci (non membri del Consiglio Direttivo della SPI) che sostengano la sua candidatura (massimo una pagina A4 in italiano).

Milano, 29 Gennaio 2020

Lucia Angiolini

Presidente SPI

